

## Rimonta da brividi e Busto resta in Champions

Data : 24 gennaio 2013



Tutti ci credevano, tutti ci speravano, nessuno poteva liberarsi fino in fondo da un filo di timore. Ora che **la Unendo Yamamay è riuscita nell'impresa, ribaltando la sconfitta subita in Germania e battendo al golden set lo Schweriner**, possiamo dirlo: la paura di sprecare un'occasione storica, lasciandosi sfuggire una comoda (ma solo sulla carta) qualificazione ai playoff a 6 di Champions League, era vera e tangibile a Busto Arsizio, in campo e fuori. Le biancorosse si sono perse e ritrovate, hanno cambiato volto con gli ingressi di Brinker e Lombardo, hanno sofferto maledettamente in più fasi della partita. Il gioco "sporco" e confusionario delle tedesche **a tratti, come all'andata, ipnotizza le farfalle, che per di più continuano a patire enormemente in ricezione**; la Unendo Yamamay, che in avvio sembrava poter triturare le avversarie, dilapida in breve tutte le sue sicurezze e mette a repentaglio le coronarie dei suoi tifosi. L'apice della crisi nel terzo set, quando Schwerin dilaga trascinato da Hanke e Steenbergen (16 punti con il 60%) e prova a riaprire una gara apparentemente già scritta. Busto però riprende la marcia nel quarto, grazie anche all'indispensabile apporto di Marcon, e conquista con autorità il golden set. Qui **a vincere è l'esperienza, quella di Maggi Kozuch, che mette subito giù tre palloni d'oro** e poi, con un turno di servizio decisivo, spiana la strada per l'8-4. La battuta della terribile Hanke regala l'ultimo brivido, poi finalmente arriva il boato liberatorio: la Yama tiene in corsa se stessa e l'Italia, nel prossimo turno incontrerà l'Azerrail Baku di Anzanello e Carocci dopo due settimane di - forzato - riposo. Obiettivo, ormai non si può più nascondere, la final four di Istanbul.

**LA PARTITA** – Sventolano le bandiere italiane sugli spalti del PalaYamamay per una sfida che vale l'Europa; gli Amici delle Farfalle si improvvisano... neozelandesi e **inscenano la Haka come gli "All Blacks", in questo caso decilinati in "All Reds"**. Le formazioni iniziali ricalcano quelle della gara d'andata: da parte tedesca è in panchina Anne Buijs. Parte alla grandissima la Unendo Yamamay: un muro e due attacchi di Kozuch per il 4-1. L'immediato time out non migliora la situazione di Schwerin, che in breve si ritrova sotto 6-1; sul servizio di Marcon le bustocche volano 12-5 e Caracuta indovina il beffardo ace del 16-8. Nella seconda parte del set, però, **le tedesche si fanno pericolose: dal 18-10 al 20-15 (muro di Steenbergen)** e poi addirittura al 21-18 con due ace di Volker. Faucette si complica la vita spedendo out l'attacco del 22-20 e nel finale si trema: sul 24-20 Brandt, Souza e Hanke

annullano tre set point, poi la palleggiatrice spedisce fuori di un nonnulla la battuta facendo tirare un sospiro di sollievo a tutto il pubblico di fede biancorossa.



Il trend negativo prosegue anche a inizio secondo set: la ricezione va in panne sul servizio di Souza, che insieme ad Hatinova firma un pesante 1-6. Ci mette una pezza Kozuch, che trascina la squadra alla rimonta, fino al 7-7 siglato da Faucette con un ace. **Marcon continua a soffrire e viene sostituita da Lombardo**, ma con un altro turno di battuta micidiale – stavolta di Arrighetti – arriva il sorpasso sul 12-10. Souza sbaglia l'impossibile per il 14-11, Steenbergen invece punge e tiene in partita le tedesche (16-14, 18-16). È sempre la bionda centrale a riavvicinare Schwerin sul 21-20, ma **Kozuch scaccia la paura con un ace (23-20) e Bauer risolve tutto** siglando, a muro e in attacco, gli ultimi due punti del set.

Resta in campo Lombardo per il terzo parziale, ma l'inizio è di nuovo in salita: 1-3 sulla battuta di Souza. Sul 5-6 Parisi toglie Faucette per Brinker, ma ancora Souza sorprende la connazionale in ricezione (8-11) ed è time out. Buijs e Steenbergen firmano un altro break per l'11-16; **il rientro di Marcon non basta ad arginare lo Schweriner, che vola sul 13-19** con la scatenata numero 3. Arrighetti prova a ridurre le distanze (16-21) ma Hanke fa di nuovo sfracelli in battuta e Souza può chiudere sul 18-25.

La Unendo Yamamay torna a spingere con Kozuch in avvio di quarto set: 5-2. La coppia Marcon-Bauer a muro sigla l'8-4 e ancora la francese fa 12-7, ma Schwerin non demorde e si riporta sotto con il solito servizio di Hanke (13-10). **Brinker però ricaccia indietro le avversarie sul 16-11 e Marcon gioca sulle mani del muro** per il 20-14; Busto sembra aver imboccato la strada per il set di spareggio, che si concretizza sul 25-18 grazie a un'invasione ospite.



**IL GOLDEN SET** – Tutto come previsto, o quasi: la qualificazione al secondo turno dei playoff si decide al meglio di 15 pesantissimi punti. In campo Brinker nelle file di Busto e Buijs tra le teutoniche. Un missile di Bauer apre le ostilità, ma Souza risponde per Schwerin (2-2); **per il primo vantaggio “vero” delle biancorosse bisogna aspettare l’errore del 5-3** di Hatinova. Kozuch e Marcon ribadiscono per il 7-4 provocando il time out tedesco, ma al rientro in campo Hanke e Hatinova non si intendono: più 4. Altro erroraccio di Buijs per il 9-5, Brinker sbaglia ma si riscatta murando alla grande Steenbergen (10-7). Ancora **Kozuch ferma l’attacco di Souza e fa volare la Yama sul 12-8**: ora la qualificazione è davvero a un passo. Buijs sbaglia, Brinker va a segno e si procura 6 chance per la vittoria: annullate le prime due, alla fine di un interminabile scambio è l’errore di Hatinova a consegnare a Busto il pass per la sfida con l’Azerrail.

**LE INTERVISTE** – Si aspettava la battaglia **Margareta Kozuch**, è battaglia è stata: “Sapevamo di potercela fare, ma solo a patto di restare concentrate fino all’ultimo, perché loro sono una squadra che non molla mai. Alla fine c’era tantissima tensione, l’abbiamo sentita tutti e non solo in campo: noi siamo state brave a restare tranquille e chiudere quando serviva”. Sincera Maggi nell’analisi della partita: “È vero che loro giocano una pallavolo diversa dal solito, con due giocatrici ad attaccare in fast, ma noi avevamo analizzato bene le loro partite al video e avremmo dovuto fare qualcosa di più per fermarle”. **Carlo Parisi** non ha dubbi nel ripensare al golden set: “È stata decisiva la voglia che avevamo di portare a casa questa partita. Era fondamentale iniziare bene e rimanere attaccati agli avversari, sfruttando al momento giusto l’occasione: la squadra ha fatto quello che doveva”. Una vittoria figlia anche dei cambi: “Un po’ per volta siamo riusciti a far quadrare la formazione, sono contento perché per chi gioca di meno non è facile entrare in corsa e dare delle risposte importanti; questa sera le ho avute. Credo che questa partita servirà alla squadra per avere più fiducia nei suoi mezzi e continuare a crescere”.

**Unendo Yamamay Busto Arsizio-Schweriner SC 3-1 (25-23, 25-21, 18-25, 25-18), 15-10 al golden set**

**Busto A.:** Faucette 5, Brinker 5 (2 nel golden set), Prandi ne, Leonardi (L), Marcon 8 (1), Bauer 13 (1), Kozuch 19 (4), Lombardo 3, Arrighetti 10 (1), Caracuta 3, Pisani, Bisconti 1. All. Parisi.

**Schwerin:** Thomsen (L), Joachim, Steenbergen 16 (1), Hatinova 13 (2), Souza 11 (3), Tiele Martins, Offer ne, Hanke 10, A.Buijs 6, Brandt 8, Völker 3, Moma Bassoko 1. All. T.Buijs.

**Arbitri:** Zenovich (Russia) e Raptis (Grecia).

**Note:** Spettatori 2205. Busto: battute vincenti 7 (0), battute sbagliate 6 (1), attacco 40% (29%), ricezione 51%-26% (70%-30%), muri 9 (2), errori 19 (4). Schwerin: battute vincenti 12 (0), battute sbagliate 10 (1), attacco 38% (13%), ricezione 55%-22% (92%-15%), muri 5 (2), errori 26 (6).

## **Playoff a 12**

Rabita Baku-Racing Club Cannes 3-0 (25-19, 25-18, 25-17) (andata 3-1)

Dinamo Kazan-Dinamo Mosca 3-2 (29-27, 25-16, 16-25, 21-25, 15-13) (andata 3-1)

Eczacibasi Vitra Istanbul-Asystel MC-Carnaghi Villa Cortese 3-2 (25-20, 15-25, 25-17, 15-25, 15-9) (andata 3-1)

Vakifbank Istanbul-Atom Trefl Sopot 3-0 (25-19, 25-23, 25-16) (andata 3-1)

Unendo Yamamay Busto Arsizio-Schweriner SC 3-1, 15-10 al golden set (andata 2-3)

Lokomotiv Baku-Azerrail Baku 0-3 (20-25, 18-25, 22-25) (andata 0-3)

## **Playoff a 6** (andata 5-7/2, ritorno 12-14/2)

Dinamo Kazan-Rabita Baku

Vakifbank Istanbul-Eczacibasi Istanbul

Unendo Yamamay Busto Arsizio-Azerrail Baku